



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_82
seduta del 23-06-2011

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli, 8 voti contrari - (Il Popolo della Liberta') Cavaliere Antonio, Costalonga Sebastiano, Lavini Lorenza, Locatelli Marta, Zuin Michele, (Liga Veneta Lega Nord Padania) Giusto Giovanni, Vianello Alessandro, Zuanich Marco - , 1 non votante - (Liga Veneta Lega Nord Padania) Sottana Christian - .

Oggetto: Mozione collegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale PD 2011/383 del 7.6.2011. Istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento. Dall'imposta di soggiorno alla "city tax": per garantire servizi adeguati alla citta' estendere il prelievo anche al traffico portuale, ferroviario e aeroportuale.

Premesso che - con Decreto Legislativo 14.3.2011, n.23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale" - all'art. 4, è stata introdotta la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio;

visto che, in una città d'Arte come la nostra, un numero elevato di presenze turistiche richiede adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione del patrimonio artistico e monumentale, ambientale e architettonico, e per la realizzazione di interventi in materia turistica, tra cui un'appropriata programmazione delle attività culturali;

considerato che tale imposta, per come fin qui prevista dal legislatore nazionale, intercetta esclusivamente quei turisti che pernottano nelle strutture ricettive della città; mentre transita in città una significativa quota di turisti che non alloggia invece in strutture ricettive operanti sul territorio comunale; considerato inoltre che, negli ultimi anni, si è registrato un sensibile aumento delle presenze in città connesse al traffico portuale crocieristico, un altrettanto cospicuo incremento degli arrivi e partenze di passeggeri dall'Aeroporto "Marco Polo" di Tessera e una significativa crescita del "turismo mordi e fuggi" che giunge in città o con mezzo automobilistico proprio o in treno;

considerato infine che il traffico portuale all'interno della Laguna, quello aeroportuale e quello automobilistico privato comportano anche, per le emissioni inquinanti di diversa natura, un sempre più pesante carico ambientale sull'ecosistema cittadino;

ritenuta opportuna un'evoluzione della "imposta di soggiorno" verso la logica di una vera e propria "city tax", finalizzata ad intercettare nel loro complesso i flussi della ricchezza legati alla presenza turistica a Venezia e a recuperare, attraverso l'applicazione di eque misure impositive ad essi, parte dei costi sostenuti dalla comunità cittadina nel suo complesso per garantire servizi pubblici di cui attualmente beneficia in gran parte il solo mercato turistico;

ritenuto perciò necessario, anche al fine di non gravare esclusivamente sulla ricettività alberghiera ed extralberghiera che rappresenta solo una porzione, per quanto significativa, delle presenze, estendere l'imposta anche ai passeggeri del traffico portuale e aeroportuale, automobilistico privato e ferroviario, che insiste sul territorio comunale;

Il Consiglio Comunale

DI VENEZIA

- chiede al Governo e al Parlamento nazionali di adottare, in tempi celeri, disposizioni legislative tali da consentire, alle Amministrazioni interessate, di estendere la misura dell'"imposta di soggiorno" anche a quelle tipologie turistiche "transitanti" sul territorio comunale, attraverso il traffico portuale, aeroportuale, ferroviario e automobilistico privato;
- impegna il Sindaco e la Giunta, anche in assenza di tali disposizioni nazionali, ad elaborare - entro e non oltre la presentazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 - proposte finalizzate ad assicurare un adeguato prelievo dai flussi portuali, aeroportuali, ferroviari e da quello automobilistico privato, anche in considerazione (Eco-tax) del pesante carico ambientale generato dal traffico navale e aereo e dal trasporto su gomma;
- e ad avviare, comunque, percorsi di confronto con l'Autorità Portuale di Venezia, con S.A.V.E. S.p.A., con le Società

titolari di concessione autostradale e con Ferrovie dello Stato holding, al fine di individuare e concertare tempestivamente forme di compartecipazione volontaria alla spesa per i servizi al turismo, per gli eventi e le attività culturali, per gli interventi di conservazione del patrimonio artistico e monumentale, ambientale e architettonico della Città.